SEZIONE PRIMA

Deliberazioni del Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 luglio 2025, n. 990

L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", art. 7 -Approvazione "Linee di Indirizzo per predisposizione dell'Avviso pubblico 2025". Variazioni compensative al Bilancio di previsione per l'e.f. 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi del D.lgs.118/2001 e ss.mm.ii. (€ 160.000,00).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n.7;
- la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il D.P.G.R. n.22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della **SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI**, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione della Direttora di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dalla Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 20/2003 e in coerenza con il Piano regionale 2025-2027, il Programma annuale relativo alle "**Linee di Indirizzo per la predisposizione dell'avviso pubblico 2025"**, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, indicanti criteri per la concessione di contributi a sostegno di iniziative di "Partenariato per la Cooperazione";

2. di dare mandato alla Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali di procedere all'emanazione dell'Avviso pubblico 2025 "Invito a presentare proposte progettuali" e all'approvazione della relativa modulistica, ivi inclusa l'adozione di tutti gli atti dirigenziali amministrativo-contabili ritenuti necessari ai fini della gestione dell'Avviso pubblico;

3. di dare mandato alla Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali di procedere all'adozione di tutti gli atti amministrativo-contabili conseguenti all'adozione del presente provvedimento, ivi incluse le Linee guida alla rendicontazione, nonché, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento regionale 25 febbraio 2005, n. 4, di applicazione della L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", all'approvazione dello Schema di Convenzione da stipulare con gli Enti beneficiari di ammissione a finanziamento;

4. di demandare alla Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico la nomina di una Commissione Interna per la valutazione delle proposte progettuali, ai sensi del comma 1 lettera b) art. 12 della DGR 24/2017 recante "Misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza – Linee guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico e privato";

5. di autorizzare le variazioni compensative, per l'esercizio finanziario 2025, al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R n. n. 26/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;

6. stabilire che la dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico 2025 da emanarsi, a cura della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, come integrata dalle variazioni compensative di cui al presente provvedimento, ammonta a complessivi € **444.000,00** a valere sui capitoli di spesa del Bilancio autonomo e.f. 2025, come indicati nella sezione adempimenti contabili e secondo la seguente distribuzione delle risorse:

a)	Art.3 – Partenariato tra Comunità locali	20 %	€ 88.800,00
b)	Art.4 – Cooperazione Internazionale	60 %	€ 264.400,00
c)	Art.5 – Promozione Cultura dei Diritti umani	20%	€ 88.800,00

7. di prendere atto del rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e del mantenimento degli equilibri di bilancio come previsto dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

8. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito web istituzionale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di 1° livello "Provvedimenti", sottosezione di 2° livello "Provvedimenti della Giunta Regionale" ai sensi del D.lgs. 33/2013, art. 23;

9. di disporre la pubblicazione, a cura della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, del presente provvedimento in versione integrale sul sito web istituzionale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di 1° livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", sottosezione di 2° livello "Criteri e modalità" ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., nonché sul sito web tematico Europuglia (https://europuglia.regione.puglia.it/), all'interno del portale "Politiche Europee e Cooperazione Internazionale" della Regione Puglia;

10. di notificare, a cura della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, il presente provvedimento ai "Soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani" iscritti ai sensi dell'art. 9, L.R. 20/2003 all'Albo regionale istituito per l'anno 2025, giusti provvedimenti D.D. 144/DIR/2025/00039 del 16/04/2025 e D.D. 144/DIR/2025/00046 del 30/04/2025.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
NICOLA PALADINO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", art. 7 - Approvazione Programma annuale "Linee di Indirizzo per predisposizione dell'Avviso pubblico 2025". Variazioni compensative al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi del D.lgs. 118/2001 e ss.mm.ii. (€ 160.000,00).

Visti:

- la L. n. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. recante il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD);
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- la D.G.R n. 1974 del 07/12/2020 avente ad oggetto: Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 477 del 15/04/2024 avente ad oggetto: "D.G.R. 28 Luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 - Modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024";
- la D.G.R. n. 685 del 26/04/2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico all'Avv. Gianna Elisa Berlingerio;
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;
- la D.G.R. n. 1864 del 12/12/2022 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali alla Dott.ssa Silvia Visciano;
- la Legge Quadro 11 agosto 2014, n. 125 "Disciplina generale sulla cooperazione allo sviluppo";
- la Legge 11 gennaio 2024, n. 2 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 novembre 2023, n. 161, recante disposizioni urgenti per il «Piano Mattei» per lo sviluppo in Stati del Continente africano";
- il "Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026 (DTPI) del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – MAECI, approvato come Schema di Documento con Delibera n.1/2024

dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo (CICS) e allo stato attuale al vaglio delle Camere (Atto parlamentare n. 245/2025).

Vista la Legge Regionale 25 agosto 2003, n. 20 avente ad oggetto "Partenariato per la cooperazione".

Visto il relativo Regolamento Regionale del 25 febbraio 2005, n. 4 di attuazione della norma in parola.

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 19 giungo 2025, n. 821 avente ad oggetto "L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", art. 6. Approvazione "Piano triennale 2025-2027".

Visti altresì:

- la L.R. n. 18 del 15/06/2023 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della "Strategia regionale per la parità di genere", denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante "Strategia regionale per la parità di genere", denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la D.G.R. n. 1670 del 27/11/2023 recante "Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile", denominata "SRSvS";
- la D.G.R. n. 1989 del 28/12/2023 recante "Strategia di attrazione e valorizzazione dei talenti in Puglia", denominata "#mareAsinistra";
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 avente ad oggetto "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 avente ad oggetto "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Premesso che:

- la Legge 125/2014 promuove la partecipazione alla cooperazione allo sviluppo delle Organizzazioni della Società Civile (OSC) e di altri soggetti senza finalità di lucro, individuati al comma 2 dell'articolo 26, sulla base del principio di sussidiarietà e in linea con l'Agenda 2030;

- Il Piano Mattei per l'Africa, che pone l'Italia al centro delle relazioni tra Europa, Africa e Medio Oriente, impartisce disposizioni urgenti volte a promuovere lo sviluppo economico e sociale in diversi Paesi del continente africano, individuando nella cooperazione allo sviluppo uno dei suoi pilastri strategici e attivando i primi interventi pilota in favore di nove paesi beneficiari dell'Africa;
- il DTPI rappresenta il quadro comune della Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo per le Amministrazioni dello Stato e per gli altri soggetti della cooperazione e indica la visione strategica, gli obiettivi di azione e i criteri di intervento, la scelta delle priorità delle aree geografiche e dei singoli Paesi, nonché l'individuazione dei diversi settori di intervento nel cui ambito dovrà essere attuata la cooperazione allo sviluppo;
- Gli strumenti di programmazione, "Strategia regionale per la parità di genere - Agenda di Genere", "Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile - SRSvS" e "Strategia regionale di attrazione e valorizzazione dei talenti - #mareAsinistra", assumono un ruolo fondamentale di orientamento ed indirizzo nella attuazione delle politiche regionali ed anche nell'ambito della pianificazione triennale e della programmazione annuale in materia di "Partenariato per la Cooperazione";
- con Deliberazione della Giunta Regionale 19 giungo 2025, n. 821, è stato approvato il Piano regionale delle attività di "Partenariato per la cooperazione" per il triennio 2025-2027, con successiva trasmissione al Consiglio Regionale della Puglia, a cura della Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6, comma 2, L.R. 20/2003;
- con nota prot. N. 0364896 del 01/07/2025, la Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali ai sensi di quanto previsto dall'art. 6, comma 2, L.R. 20/2003, ha provveduto a trasmettere il Piano 2025-2027 al Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale, per gli adempimenti di competenza.

Considerato che:

- che le attività di "Partenariato per la cooperazione" sono disciplinate dalla legge regionale 25 agosto 2003, n. 20 "Partenariato per la cooperazione" e dal relativo Regolamento di attuazione del 25 febbraio 2005, n. 4;
- che la legge regionale prevede che la Regione possa promuovere tre tipologie di azioni:
  - Partenariato fra comunità locali (art. 3);
  - Cooperazione internazionale (art. 4);
  - Promozione della cultura dei diritti umani (art. 5);
- che con la suddetta normativa la Regione Puglia intende sostenere, in materia di cooperazione, il rafforzamento della cultura del partenariato tra le istituzioni e le comunità locali, quali reali destinatari degli interventi;
- che la legge regionale in parola stabilisce all'art. 7 che il Piano triennale è realizzato attraverso un Programma annuale di attuazione delle attività adottato dalla Giunta Regionale".

Considerato altresì che:

- con particolare riferimento alla natura dei provvedimenti con i quali si concedono finanziamenti e contributi e che impegnano l'Amministrazione regionale verso l'esterno, occorre adottare le Linee di Indirizzo ai fini della individuazione di priorità, obiettivi e finalità valevoli come direttive generali e criteri per l'Avviso Pubblico 2025, nonché per assicurare una maggiore efficacia ed efficienza della gestione del procedimento amministrativo;
- nel mese di giugno 2025, la Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali ha predisposto una prima proposta delle sopra richiamate Linee di Indirizzo e, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale 25 febbraio 2005, n. 4, ha avviato, dal 24 giugno 2025 al 28 giugno 2025, il processo partecipativo tramite la piattaforma regionale "Puglia Partecipa", coinvolgendo alla compilazione di un Questionario i soggetti "*Operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti uman*i", iscritti ai sensi dell'art. 9 della L.R. 20/2003 all'apposito Albo regionale 2025, istituito con Determinazioni della Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali n. 39 del 16/04/2025 e n. 46 del 30/04/2025 e composto da n. 50 soggetti pubblici e privati;
- in riscontro alla consultazione partecipata, di cui sopra, sono pervenute n. 14 proposte qualificate che hanno contribuito a valorizzare il dialogo in tema di "Partenariato per la Cooperazione" e nel loro insieme ad orientare la programmazione 2025 in ordine alle Linee di Indirizzo, di cui alla presente deliberazione, ai fini della predisposizione dell'avviso pubblico 2025.

Atteso che:

- come stabilito dalla Legge Regionale 20/2003 e in conformità con il Piano 2025-2027, le Linee di indirizzo per la predisposizione dell'avviso pubblico 2025 definiscono le priorità geografiche e tematiche per l'attuazione delle iniziative proposte, le azioni da realizzare e la relativa ripartizione delle risorse, i criteri da adottare e le procedure da seguire, nell'ottica di garantire una maggiore efficacia ed efficienza dell'azione regionale e nella gestione dei processi amministrativi;
- In coerenza con i contenuti delle Linee di indirizzo, viene successivamente approvato un Avviso pubblico "Invito a presentare proposte progettuali" per la concessione di contributi finanziari.
- le Linee di Indirizzo stabiliscono finalità e tematiche, localizzazione degli interventi, requisiti di partecipazione, tipologia degli interventi, durata degli interventi, contributo finanziario, criteri di valutazione delle iniziative, obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione, spese ammissibili e variazioni, al fine di emanare l'Avviso Pubblico 2025, a cura della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, nell'ottica di garantire una maggiore efficacia ed efficienza dell'azione regionale e nella gestione dei processi amministrativi;

- così come previsto nel Piano regionale 2025-2027, tutte le azioni di "Partenariato per la Cooperazione" della Regione Puglia devono essere focalizzate sui 17 Obiettivi e Target di sviluppo sostenibile corrispondenti ai settori prioritari di intervento e alle tematiche trasversali della cooperazione allo sviluppo, in coerenza con i 5 pilastri dell'Agenda 2030 (Persone, Prosperità, Pianeta, Partenariati, Pace), unitamente alle tematiche ulteriori come il contrasto al cambiamento climatico, la tutela della biodiversità, pace e sicurezza, la sensibilizzazione agli SDG o alle sfide globali (ad es. diritti umani, parità di genere, promozione di un'educazione di qualità, educazione alla cittadinanza globale), nonché accoglienza o integrazione di rifugiati, persone protette o migranti e salute globale;
- l'impegno da ricercare per il 2025 è, in coerenza con il "Focus Africa" proposto dal Piano Mattei, di sostenere e rafforzare processi di pace e stabilizzazione nei principali territori in tensione, a partire dall'Africa per arrivare in Medio Oriente e in Asia, al fine di ridurre le situazioni di instabilità delle popolazioni colpite, rafforzando le capacità locali di resilienza, gestione e risposta alle crisi, guardando alla promozione di pace, giustizia e stabilità;
- gli interventi da mettere in atto dovranno prevedere azioni di tutela e sostegno mirate verso chi si trova in situazione di svantaggio, di vulnerabilità e di esclusione, bambini, donne, persone con disabilità, nonché persone vittime di qualsiasi tipo di discriminazione fondate su orientamento sessuale ed identità di genere (LGBTQIA+) e persone costrette alla condizione di rifugiate, richiedenti asilo, immigrate e minoranze etniche vittime di pregiudizio e odio, affinché possano godere della garanzia di non emarginazione anche attraverso la diffusione di iniziative culturali e sociali per sostenere la parità sostanziale e le stesse opportunità per tutti.
- i soggetti eleggibili alla partecipazione all'Avviso pubblico 2025 sono i soggetti pubblici e i soggetti privati senza scopo di lucro di cui al paragrafo 2.4.3 del Piano Triennale 2025-2027;
- gli interventi da sostenere sono localizzati nei Paesi di cui ai paragrafi 2.4.4, 2.4.5 e 2.4.6 del Piano Triennale 2025-2027;
- le azioni da porre in essere da parte degli stakeholders territoriali sono rivolte ai settori di intervento di cui al paragrafo 2.4.7 del Piano Triennale 2025-2027;
- nel 2025 non sono previsti interventi a "regia regionale" da programmare e finanziare ai sensi della L.R. 20/2003 e, pertanto, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Regionale n. 4 del 25 febbraio 2005, gli interventi di "Partenariato per la Cooperazione" sono attuati mediante l'emanazione di un Avviso Pubblico 2025 "Invito a presentare proposte progettuali".

Valutato che:

- l'Avviso Pubblico 2025 di concessione contributi ai sensi della L.R. 20/2003, che disciplina le attività di "Partenariato per la Cooperazione", deve prevedere:

- l'ammissibilità delle domande di contributo finanziario alla fase successiva di valutazione di merito delle iniziative, a valle dell'istruttoria formale in ordine alla verifica della completezza della documentazione richiesta dall'Avviso, a cura del Responsabile del Procedimento;
- la valutazione di merito delle iniziative da parte di una Commissione interna, individuata e nominata dalla Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico, ai sensi del comma 1 lettera b) art. 12 della DGR 24/2017 recante "Misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza – Linee guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico e privato";
- la formazione di tre graduatorie di merito (artt. 3, 4, 5 della L.R. 20/2003) per la concessione di un contributo regionale sino a esaurimento della dotazione finanziaria dell'Avviso Pubblico.

Dato atto che:

- ad integrazione della dotazione finanziaria dell'avviso pubblico 2025 da emanarsi ai sensi della L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", è possibile utilizzare nel corrente anno, a seguito della variazione compensativa prevista con la presente deliberazione, gli stanziamenti dei capitoli di spesa come di seguito dettagliato:
  - **€ 50.000,00** sul capitolo di spesa U1901000, relativo a "*Contributi per la realizzazione di strutture di pronto soccorso e assistenza sanitaria in paesi attraversati da conflitti etnici e religiosi. Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali",* di cui all'art. 40 della L.R. 40/2016;
  - **€ 50.000,00** sul capitolo di spesa U1901001, relativo a "*Contributi per la realizzazione di strutture di pronto soccorso e assistenza sanitaria in paesi attraversati da conflitti etnici e religiosi. Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali"*, di cui all'art. 40 della L.R. 40/2016;
  - **€ 50.000,00** sul capitolo di spesa U1901016, relativo a "*Contributi per la realizzazione di strutture di pronto soccorso e assistenza sanitaria in paesi attraversati da conflitti etnici e religiosi. Trasferimenti correnti al resto del mondo*", di cui all'art. 40 della L.R. 40/2016;
  - **€ 10.000,00** sul capitolo di spesa U0881012, relativo a "*Interventi a sostegno di iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo - trasferimenti correnti a altre imprese*", di cui all'art. 8 L.R. 12/2005;
- la dotazione finanziaria dell'Avviso 2025 da emanarsi nel corrente anno ai sensi della L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione" ammonta complessivamente per l'e.f. 2025 a **€ 444.000,00**, da ripartire sui seguenti capitoli a seguito della variazione compensativa prevista con la presente deliberazione:
  - **€ 100.000,00** a valere sul capitolo di spesa U1901002 "*Interventi Regionali in materia di Partenariato per la cooperazione art.10 l.r. 20/2003*";

- **€ 224.000,00** a valere sul capitolo di spesa U1901003 "*Interventi regionali in materia di Partenariato per la cooperazione art.10 l.r. 20/2003 - Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private*";
- **€ 100.000,00** a valere sul capitolo di spesa U1901004 "*Interventi regionali in materia di Partenariato per la cooperazione. art.10 l.r. 20/2003 - Trasferimenti correnti ad istituzioni internazionali*";
- **€ 20.000,00** a valere sul capitolo di spesa U1901005 "*Interventi regionali in materia di Partenariato per la cooperazione. art.10 l.r. 20/2003 - Trasferimenti correnti a altre imprese*";

– in conformità al predetto Piano triennale 2025-2027, la ripartizione percentuale delle risorse stanziate in Bilancio autonomo regionale, in relazione alle iniziative di "Partenariato per la Cooperazione" da attuare ai sensi della L.R. 20/2003, è la seguente:

a)	Art.3 – Partenariato tra Comunità locali	20 %	€ 88.800,00
b)	Art.4 – Cooperazione Internazionale	60 %	€ 266.400,00
c)	Art.5 – Promozione Cultura dei Diritti umani	20 %	€ 88.800,00

– le eventuali risorse residue di cui alle lettere a), b) e c) andranno ad integrare le altre al fine di sostenere il maggior numero di iniziative idonee;

Ritenuto pertanto necessario approvare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 20/2003 in materia di "Partenariato per la Cooperazione" e in coerenza con il Piano regionale 2025-2027, il Programma annuale relativo alle "**Linee di indirizzo per la predisposizione dell'avviso pubblico 2025**", di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, per costituirne parte integrante e sostanziale, indicante finalità, obiettivi e criteri ai fini della concessione di contributi mediante l'emanazione di un avviso pubblico 2025 "Invito a presentare proposte progettuali".

Per tutto quanto sopra esposto, con il presente provvedimento si propone:

– di approvare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 20/2003 in materia di "Partenariato per la Cooperazione" e in coerenza con il Piano regionale 2025-2027, il Programma annuale relativo alle le "Linee di Indirizzo per la predisposizione dell'avviso pubblico 2025", ai fini della concessione di contributi ai sensi della L.R. 20/2003", di cui all'Allegato A al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

– di dare mandato alla Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali di procedere all'emanazione dell'Avviso pubblico 2025 e all'approvazione della relativa modulistica, ivi inclusa l'adozione di tutti gli atti dirigenziali amministrativo-contabili ritenuti necessari ai fini della gestione dell'Avviso pubblico;

– di demandare alla Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico la nomina di una Commissione Interna per la valutazione delle proposte progettuali, ai sensi del comma 1 lettera b) art. 12 della DGR 24/2017 recante "Misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza – Linee guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico e privato";

- di autorizzare le variazioni compensative, per l'esercizio finanziario 2025, al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26/2025, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- di stabilire che la dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico 2025 da emanarsi, a cura della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, come integrata dalla variazione compensativa di cui al presente provvedimento, ammonta a complessivi **€ 444.000,00** a valere sui capitoli di spesa del Bilancio autonomo e.f. 2025, come indicati negli adempimenti contabili e secondo la seguente distribuzione delle risorse:

a)	Art.3 – Partenariato tra Comunità locali	20 %	€ 88.800,00
b)	Art.4 – Cooperazione Internazionale	60 %	€ 264.400,00
c)	Art.5 – Promozione Cultura dei Diritti umani	20%	€ 88.800,00

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione nel BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esito della Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295. La rilevanza di genere è sensibile/indiretta con una stima di impatto "positivo".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, le variazioni compensative al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento al Bilancio finanziario gestionale per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con la D.G.R. n. 26/2025, come di seguito indicate**:**

BILANCIO AUTONOMO

C.R.A. 12.04 - SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Parte spesa

Missione 19 - Relazioni internazionali

Programma 01 - Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo

Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

Tabella 1 - Variazione di Bilancio

CAPITOLO	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	Tipologia di spesa	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2025 Competenza Cassa
U1901000	CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE DI PRONTO SOCCORSO E ASSISTENZA SANITARIA IN PAESI ATTRAVERSATI DA CONFLITTI ETNICI E RELIGIOSI NELL'AMBITO DI AZIONI A SOSTEGNO DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	19 1 1	Spesa non ricorrente	U.1.04.04.01.000	- 50.000,00
U1901001	CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE DI PRONTO SOCCORSO E ASSISTENZA SANITARIA IN PAESI ATTRAVERSATI DA CONFLITTI ETNICI E RELIGIOSI. TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	19 1 1	Spesa non ricorrente	U.1.04.01.02.000	- 50.000,00
U1901016	CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE DI PRONTO SOCCORSO E ASSISTENZA SANITARIA IN PAESI ATTRAVERSATI DA CONFLITTI ETNICI E RELIGIOSI. TRASFERIMENTI CORRENTI AL RESTO DEL MONDO	19 1 1	Spesa non ricorrente	U.1.04.05.04.000	- 50.000,00
U0881012	INTERVENTI A SOSTEGNO DI INIZIATIVE PER LA PACE E PER LO SVILUPPO DELLE RELAZIONI TRA I POPOLI DEL MEDITERRANEO. - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE	19 1 1	Spesa ricorrente	U.1.04.03.99.000	- 10.000,00
U1901002	INTERVENTI REGIONALI IN MATERIA DI PARTENARIATO PER LA COOPERAZIONE. ART.10 L.R. 20/2003	19 1 1	Spesa ricorrente	U.1.04.01.02.000	+ 36.000,00
U1901003	INTERVENTI REGIONALI IN MATERIA DI PARTENARIATO PER LA COOPERAZIONE. ART.10 L.R. 20/2003 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	19 1 1	Spesa ricorrente	U.1.04.04.01.000	+ 124.000,00

A seguito della variazione sopra indicata, la copertura finanziaria dell'Avviso 2025, da emanarsi ai sensi della L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", ammonta complessivamente per l'e.f. 2025 a **€ 444.000,00**, da ripartire sui seguenti capitoli:

- **€ 100.000,00** a valere sul capitolo di spesa U1901002 "*Interventi Regionali in materia di Partenariato per la cooperazione art.10 l.r. 20/2003*";
- **€ 224.000,00** a valere sul capitolo di spesa U1901003 "*Interventi regionali in materia di Partenariato per la cooperazione art.10 l.r. 20/2003 - Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private*";
- **€ 100.000,00** a valere sul capitolo di spesa U1901004 "*Interventi regionali in materia di Partenariato per la cooperazione art.10 l.r. 20/2003 - Trasferimenti correnti ad istituzioni internazionali*";
- **€ 20.000,00** a valere sul capitolo di spesa U1901005 "*Interventi regionali in materia di Partenariato per la cooperazione art.10 l.r. 20/2003 - Trasferimenti correnti a altre imprese*".

Tutto ciò premesso, al fine di concedere contributi ai sensi della L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione" mediante procedura ad avviso pubblico "Invito a presentare proposte progettuali" da emanare per l'anno 2025, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) e d), della L.R. n. 7/1997 si propone alla Giunta Regionale:

1. di approvare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 20/2003 e in coerenza con il Piano regionale 2025-2027, il Programma annuale relativo alle "**Linee di Indirizzo per la predisposizione dell'avviso pubblico 2025"**, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, indicanti criteri per la concessione di contributi a sostegno di iniziative di "Partenariato per la Cooperazione";
2. di dare mandato alla Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali di procedere all'emanazione dell'Avviso pubblico 2025 "Invito a presentare proposte progettuali" e all'approvazione della relativa modulistica, ivi inclusa l'adozione di tutti gli atti dirigenziali amministrativo-contabili ritenuti necessari ai fini della gestione dell'Avviso pubblico;
3. di dare mandato alla Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali di procedere all'adozione di tutti gli atti amministrativo-contabili conseguenti all'adozione del presente provvedimento, ivi incluse le Linee guida alla rendicontazione, nonché, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento regionale 25 febbraio 2005, n. 4, di applicazione della L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", all'approvazione dello Schema di Convenzione da stipulare con gli Enti beneficiari di ammissione a finanziamento;
4. di demandare alla Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico la nomina di una Commissione Interna per la valutazione delle proposte progettuali, ai sensi del comma 1 lettera b) art. 12 della DGR 24/2017 recante "Misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza – Linee guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico e privato";
5. di autorizzare le variazioni compensative, per l'esercizio finanziario 2025, al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R n. n. 26/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
6. stabilire che la dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico 2025 da emanarsi, a cura della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, come integrata dalle variazioni compensative di cui al presente provvedimento, ammonta a complessivi € **444.000,00** a valere sui capitoli di spesa del Bilancio autonomo e.f. 2025, come indicati nella sezione adempimenti contabili e secondo la seguente distribuzione delle risorse:

a)	Art.3 – Partenariato tra Comunità locali	20 %	€ 88.800,00
b)	Art.4 – Cooperazione Internazionale	60 %	€ 264.400,00
c)	Art.5 – Promozione Cultura dei Diritti umani	20%	€ 88.800,00

7. di prendere atto del rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e del mantenimento degli equilibri di bilancio come previsto dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
8. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito web istituzionale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di 1° livello "Provvedimenti", sottosezione di 2° livello "Provvedimenti della Giunta Regionale" ai sensi del D.lgs. 33/2013, art. 23;

9. di disporre la pubblicazione, a cura della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, del presente provvedimento in versione integrale sul sito web istituzionale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it) nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione di 1° livello “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici”, sottosezione di 2° livello "Criteri e modalità” ai sensi dell’art. 26, comma 1 del D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., nonché sul sito web tematico Europuglia (https://europuglia.regione.puglia.it/), all’interno del portale “Politiche Europee e Cooperazione Internazionale” della Regione Puglia;
10. di notificare, a cura della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, il presente provvedimento ai “Soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani” iscritti ai sensi dell’art. 9, L.R. 20/2003 all’Albo regionale istituito per l’anno 2025, giusti provvedimenti D.D. 144/DIR/2025/00039 del 16/04/2025 e D.D. 144/DIR/2025/00046 del 30/04/2025.

Le sottoscritte attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

LA FUNZIONARIA ISTRUTTRICE
E.Q. “Coop Int.le Sviluppo - Gest progetti”
(Piera Preite)

Piera Preite
04.07.2025
12:33:14
GMT+01:00

LA DIRIGENTE della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali
(Silvia Visciano)

SILVIA
VISCIANO

La sottoscritta DIRETTORA, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., **NON RAVVISA** osservazioni alla presente proposta di DGR.

LA DIRETTORA del Dipartimento Sviluppo Economico
(Gianna Elisa Berlingerio)

Gianna Elisa Berlingerio
04.07.2025 16:53:46
GMT+02:00

Il Presidente della Giunta Regionale, Michele Emiliano, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente
(Michele Emiliano)

Michele Emiliano
07.07.2025
11:06:19
GMT+02:00

Parere di regolarità contabile

La sottoscritta esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 11/07/2025 11:05
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

SILVIA
VISCIANO

Regione Puglia

Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali

L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", art. 7 Programma annuale
LINEE DI INDIRIZZO
per la predisposizione dell'avviso 2025

Allegato A

REGIONE PUGLIA

Legge Regionale 25 agosto 2003 n. 20

"Partenariato per la Cooperazione"

PROGRAMMA ANNUALE DI ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA' (art. 7)

LINEE DI INDIRIZZO

per la predisposizione dell'Avviso Pubblico 2025

Il presente Allegato è composto da n. 9 facciate

La Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali
Dr.ssa Silvia Visciano

Regione Puglia

Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali

L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", art. 7 Programma annuale

LINEE DI INDIRIZZO

per la predisposizione dell'avviso 2025

1. Normativa di riferimento dell'Avviso pubblico

Con la **Legge Regionale 25 agosto 2003, n. 20**, che disciplina le attività di "Partenariato per la Cooperazione", e il relativo Regolamento Regionale di attuazione 25 febbraio 2005, n. 4, la Regione Puglia intende promuovere tre tipologie di interventi:

a) **Partenariato fra comunità locali** - art. 3 L.R. 20/2003 (di seguito **art. 3**);
b) **Cooperazione internazionale** - art. 4 L.R. 20/2003 (di seguito **art. 4**);
c) **Promozione della cultura dei diritti umani** - art. 5 L.R. 20/2003 (di seguito **art. 5**).

Si tratta di una normativa attraverso la quale la Regione sostiene, in materia di cooperazione, il rafforzamento della cultura del partenariato tra le istituzioni e le comunità locali, quali reali destinatari degli interventi.

In conformità delle fonti nazionali (Legge 11 agosto 2014, n. 125[1], Schema DTPI 2024-2026[2], Legge 11 gennaio 2024, n. 2[3]) e in coerenza con il **Piano triennale 2025-2027** (art. 6) delle attività regionali di "Partenariato per la Cooperazione" (d'ora in poi Piano 2025-2027), adottato con Deliberazione della Giunta Regionale 19 giugno 2025 n. 821, il Programma annuale di attuazione delle attività è approvato ai sensi dell'art. 7 della L.R. 20/2003 attraverso la redazione di **Linee di indirizzo per la predisposizione dell'avviso pubblico 2025** (d'ora in poi Linee di indirizzo 2025) che definiscono le priorità geografiche e tematiche per l'attuazione delle iniziative proposte, le azioni da realizzare e la relativa ripartizione delle risorse, i criteri da adottare e le procedure da seguire.

Le presenti **Linee di indirizzo 2025**, così come definite a valle del processo di consultazione pubblica attivato dal 24/06/2025 al 28/06/2025 sul portale regionale "Puglia Partecipa" con il coinvolgimento dei Soggetti iscritti all'Albo regionale 2025 - istituito ai sensi dell'art. 9 della L.R. 20/2003 (rif. D.D. 39/2025, D.D. 46/2025) e composto da n. 50 soggetti (pubblici e privati) - mediante i loro pareri qualificati, costituiscono il quadro di riferimento per la pubblicazione dell'Avviso pubblico 2025 "Invito a presentare proposte progettuali" di concessione contributi in materia di "Partenariato per la Cooperazione".

2. Finalità e tematiche

In linea con quanto previsto dal Piano 2025-2027 in materia di "Partenariato per la Cooperazione", le Linee di indirizzo 2025 si pongono, quale obiettivo principale, il consolidamento delle interazioni tra le dimensioni ambientale, sociale ed economica, che si collocano alla base dei processi di sviluppo, attraverso interventi di:

[1] Legge 11 agosto 2014, n. 125 "Disciplina generale sulla cooperazione allo sviluppo" relativa alle attività di cooperazione internazionale con i Paesi in via di Sviluppo promosse e coordinate a livello statale dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale – MAECI.

[2] "Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026 (DTPI) del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – MAECI, approvato come Schema di Documento con Delibera n.1/2024 dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo (CICS) e allo stato attuale al vaglio delle Camere (Atto parlamentare n. 245/2025).

[3] La Legge 11 gennaio 2024, n. 2 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 novembre 2023, n. 161, recante disposizioni urgenti per il «Piano Mattei» per lo sviluppo in Stati del Continente africano".

a) "*Partenariato fra comunità locali*" (art. 3) finalizzati a sostenere la collaborazione fra istituzioni locali e centrali, fra soggetti privati e del terzo settore;
b) "*Cooperazione internazionale*" (art. 4) finalizzati a promuovere su scala locale lo sviluppo umano sostenibile, il rispetto dei diritti fondamentali della persona e delle fasce sociali più svantaggiate, mediante l'attuazione di azioni in favore di popolazioni e di territori coinvolti in eventi eccezionali causati anche da conflitti, da calamità, da situazioni di denutrizione e da carenze igienico sanitarie";
c) "*Promozione della cultura dei diritti umani*" (art. 5) finalizzati alla sensibilizzazione e alla educazione alla cultura della pace e dei diritti umani, con particolare riferimento alla componente giovanile delle comunità interessate".

Per l'annualità 2025, tutte le azioni di "Partenariato per la Cooperazione" della Regione Puglia devono essere focalizzate sui 17 *Obiettivi* e *Target* di sviluppo sostenibile, di cui al par. 2.4.2. del Piano 2025-2027, corrispondenti ai settori prioritari di intervento e alle tematiche trasversali della cooperazione allo sviluppo, in coerenza con i 5 pilastri dell'Agenda 2030, unitamente alle tematiche ulteriori come il contrasto al cambiamento climatico, la tutela della biodiversità, pace e sicurezza, la sensibilizzazione agli SDG o alle sfide globali (ad es. *diritti umani, parità di genere, promozione di un'educazione di qualità, educazione alla cittadinanza globale*), nonché accoglienza o integrazione di rifugiati, persone protette o migranti e salute globale.

In fase di progettazione degli interventi di cooperazione, le azioni da porre in essere dovranno riferirsi ai "Settori di intervento", nonché alle tematiche trasversali, di cui al par. 2.4.7 del Piano 2025-2027.

3. Localizzazione degli interventi

In linea con quanto previsto dal Piano 2025-2027 in materia di "*Partenariato per la Cooperazione*", la Regione Puglia intende sostenere interventi:

a) per quel che riguarda il "*Partenariato tra le comunità locali*" (art. 3 della L.R. 20/2003), localizzati nei **Paesi dell'Unione Europea** e del **Bacino del Mediterraneo**. Per l'elenco, si fa rimando all'Allegato A1 "PAESI DI LOCALIZZAZIONE INTERVENTO interessati dall'attività di "Partenariato per la Cooperazione L.R. 20/2003", Tabella A, di cui al paragrafo 2.4.4. del Piano.
b) Per quel che riguarda la "*Cooperazione internazionale*" (art. 4 della L.R. 20/2003), localizzati in aree di intervento di cui allo Schema DTPI 2024-2026 (cfr. Atto parlamentare n. 245/2025, pp. 12-17) e al Piano Mattei (cfr. p. 18), ai paesi SIDS e ai seguenti 38 Paesi prioritari: *Egitto, Libia, Tunisia, Eritrea, Etiopia, Kenya, Somalia, Sudan, Uganda, Burkina Faso, Ciad, Costa d'Avorio, Ghana, Guinea, Mali, Mauritania, Niger, Repubblica del Congo, Senegal, Malawi, Mozambico, Tanzania, Zambia, Armenia, Moldova, Ucraina, Albania, Giordania, Iraq, Libano, Palestina, Siria, Kirghizistan, Pakistan, Tagikistan, Colombia, Cuba, El Salvador*. Per l'elenco completo di tutti i Paesi art. 4, si fa rimando all'Allegato A1 "PAESI DI LOCALIZZAZIONE INTERVENTO interessati dall'attività di "Partenariato per la Cooperazione" L.R. 20/2003, Tabella B, di cui al par. 2.4.5. del Piano.
c) Per quel che riguarda l'art. 5 della L.R. 20/2003 "*Promozione della cultura dei diritti umani*", i Paesi di localizzazione intervento sono da considerarsi come l'unione dei Paesi individuati agli articoli 3 e 4 della L.R. 20/2003 al "Partenariato fra Comunità locali" e alla "Cooperazione internazionale". Per

Regione Puglia

Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali

L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", art. 7 Programma annuale
LINEE DI INDIRIZZO
per la predisposizione dell'avviso 2025

l'elenco completo di tutti i paesi art. 5, si fa rimando all'Allegato A1 "PAESI DI LOCALIZZAZIONE INTERVENTO interessati dall'attività di "Partenariato per la Cooperazione" L.R. 20/2003, Tabella C, di cui al par. 2.4.6. del Piano.

4. Requisiti di partecipazione

I soggetti eleggibili alla partecipazione all'avviso pubblico 2025 sono **soggetti pubblici** e **enti privati**, **senza scopo di lucro**, di cui al par. 2.4.3. del Piano 2025-2027.

La partecipazione all'iniziativa deve avvenire *in forma partenariale* attraverso la presentazione di una istanza da parte del soggetto proponente in partenariato con uno o più soggetti partner, pubblici e privati senza scopo di lucro, che apportino tutti proprie risorse finanziarie e manifestino l'interesse al pieno raggiungimento degli obiettivi dell'iniziativa.

È possibile partecipare ad una sola iniziativa a valere sull'avviso pubblico 2025, quale che sia il ruolo di proponente o partner.

A pena di esclusione:

a) l'Ente proponente deve possedere alla data di presentazione dell'istanza di candidatura **una sede operativa in Puglia da almeno ventiquattro mesi**;
b) almeno un Ente partner deve avere **sede legale/sede operativa nel paese di svolgimento dell'iniziativa**.

Qualora i soggetti proponenti e/o partner abbiano natura d'impresa, i contributi sono concessi in osservanza delle condizioni di cui al Regolamento (UE) 13 dicembre 2023, n. 2023/2831 (Regolamento della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis"), pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L del 15 dicembre 2023.

5. Tipologia degli interventi

Gli interventi devono:

a) essere sviluppati nell'ambito della normativa di riferimento di cui al precedente § 1;
b) avere una stretta ed immediata attinenza alle finalità e tematiche delineate al precedente § 2;
c) rientrare in una delle tipologie dettagliate nei successivi §5.1, §5.2 e §5.3;
d) prevedere la presenza obbligatoria di almeno 1 (uno) Partner del Paese di svolgimento dell'iniziativa.

5.1 "Partenariato fra comunità locali" (art. 3)

Le proposte progettuali devono:

a) prevedere degli interventi coerenti a quanto previsto all'art. 3, commi 2 e 3 della L.R. 20/2003;
b) prevedere l'attivazione di partenariati tra il Soggetto/Ente Proponente e Partner con sede operativa nei paesi di cui al precedente § 3, lett. a;
c) avere almeno un Ente del partenariato con sede legale/operativa in uno Stato differente da quello dell'Ente proponente;

Regione Puglia

Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali

L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", art. 7 Programma annuale
LINEE DI INDIRIZZO
per la predisposizione dell'avviso 2025

5.2 "Cooperazione internazionale" (art. 4)

Le proposte progettuali devono:

a) prevedere degli interventi coerenti a quanto previsto all'art. 4, commi 3 e 4 della L.R. 20/2003;
b) prevedere l'attivazione di partenariati tra il Soggetto/Ente Proponente e Partner con sede operativa nei paesi di cui al precedente § 3, lett. b;

5.3 "Promozione della cultura dei diritti umani" (art. 5)

Le proposte progettuali devono:

a) prevedere degli interventi coerenti a quanto previsto all'art. 5, comma 2 della L.R. 20/2003;
b) prevedere l'attivazione di partenariati tra il Soggetto/Ente Proponente e Partner con sede operativa nei paesi di cui al precedente § 3, lett. c;
c) avere almeno un Ente del partenariato con sede legale/operativa in uno Stato differente da quello dell'Ente proponente.

6. Durata degli interventi

Gli interventi proposti devono essere avviati entro 60 giorni dalla stipulazione della Convenzione ed avere una durata conforme a quanto indicato nella seguente Tabella:

Tabella 1- Durata degli interventi

Tipologia dell'intervento	Inizio intervento	Durata minima	Durata massima	Termine ultimo di completamento dell'intervento inclusivo di eventuale proroga
"Partenariato fra comunità locali" (art. 3, L.R. 20/2003)	entro 60 giorni dalla stipulazione della Convenzione	6 mesi	12 mesi a far data dall'avvio delle attività	31 agosto 2027
"Cooperazione internazionale" (art. 4, L.R. 20/2003)	entro 60 giorni dalla stipulazione della Convenzione	12 mesi	18 mesi a far data dall'avvio delle attività	28 febbraio 2028
"Promozione della cultura dei diritti umani" (art. 5, L.R. 20/2003)	entro 60 giorni dalla stipulazione della Convenzione	6 mesi	12 mesi a far data dall'avvio delle attività	31 agosto 2027

7. Contributo finanziario

Il costo complessivo della proposta progettuale, per la quale viene richiesto il contributo, non è inferiore a **€ 10.000,00**. Ciascun progetto può ricevere un contributo finanziario nella dimensione massima entro i seguenti limiti:

- **€ 20.000,00** (ventimila) per gli interventi relativi all'art. 3 "Partenariato tra Comunità locali";
- **€ 40.000,00** (quarantamila) per gli interventi relativi all'art. 4 "Cooperazione Internazionale";
- **€ 20.000,00** (ventimila) per gli interventi relativi all'art. 5 "Promozione Cultura dei Diritti umani"

e in ogni caso la quota di finanziamento regionale non può superare il **90%** del costo totale del progetto approvato e la quota di cofinanziamento almeno pari al 10%, apportata complessivamente da Ente proponente e Partner, deve essere costituita da contributo monetario.

8. Criteri di valutazione delle iniziative

Con la programmazione annuale 2025 in materia di "Partenariato per la Cooperazione", assumono un ruolo fondamentale nella valorizzazione delle iniziative le sinergie con gli strumenti di programmazione regionale: "Strategia regionale per la parità di genere - Agenda di Genere"[4], "Strategia Regionale diSviluppo Sostenibile - SRSvS"[5] e "Strategia regionale di attrazione e valorizzazione dei talenti - #mareAsinistra"[6].

9. Obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione

In caso di ammissione a finanziamento, con riferimento agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione di cui al par. 2.6 del Piano 2025-2027, l'Ente Beneficiario deve:

a) apporre il logo della Regione Puglia su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali prodotti nell'ambito dell'iniziativa ammessa a finanziamento, utilizzando il logo disponibile al seguente link: https://www.regione.puglia.it/web/comunicazione-istituzionale/stemma-regionale;
b) fornire, sul sito web, ove esistente, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'iniziativa, delle finalità ed i risultati con annualità di riferimento dell'Avviso pubblico, lo stato di avanzamento, nonché materiale fotografico e video, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dalla Sezione Ricerca e relazioni internazionali della Regione Puglia;
c) assicurare un'accurata attività di informazione, comunicazione, divulgazione, promozione e sensibilizzazione dell'iniziativa attraverso strumenti e canali di comunicazione, quali a titolo di esempio: televisione, radio, stampa, internet, ecc.., volti a raggiungere un pubblico sempre più vasto e mirato rispetto agli obiettivi e alle finalità degli interventi; le attività messe in campo devono adottare un approccio sinergico dei diversi strumenti e canali media tradizionali, social e Digital media, quali, a titolo di esempio, social media, azioni di coinvolgimento diretto, materiale pubblicitario, comunicati stampa;
d) apporre una etichetta indelebile su eventuali beni durevoli riportante la dicitura: "*Bene acquistato con contributi della Regione Puglia a valere su L.R. 20/2003 – Avviso 2025*".

[4] Regione Puglia, Strategia regionale per la parità di genere, approvata dalla Giunta Regionale il 15/09/2021 con Deliberazione n. 1466, cfr. https://www.regione.puglia.it/documents/50493/2593205/Agenda+di+genere+-+definitivo.pdf/92155197-c76f-4e48-002d-a8d583b2eda9?t=1645700842066
[5] Regione Puglia, Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile, approvata dalla Giunta Regionale il 27/11/2023 con Deliberazione n. 1670, cfr. https://burp.regione.puglia.it/documents/20135/2242783/DEL_1670_2023.pdf/d4fa89f2-355e-1f0f-f3fa-978fb9d54ce1?t=1704725059429
[6] Regione Puglia, Strategia regionale di attrazione e valorizzazione dei talenti #mareAsinistra, approvata dalla Giunta Regionale il 28 dicembre 2023 con Deliberazione n. 1989, cfr. https://partecipazione.regione.puglia.it/uploads/decidim/attachment/file/3567/mareAsinistra.pdf

Regione Puglia

Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali

L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", art. 7 Programma annuale
LINEE DI INDIRIZZO
per la predisposizione dell'avviso 2025

10. Spese ammissibili e variazioni.

Le spese devono essere articolate nelle macro-voci e voci di spesa ammissibili delle attività che compongono l'iniziativa all'interno di un "Quadro Economico di dettaglio" presentato in sede di candidatura dell'iniziativa come di seguito descritte:

a) **Logistica**: in tale macro-voce di spesa sono indicati i seguenti costi da sostenere per la realizzazione dell'iniziativa, avendo cura di dettagliare le singole spese relativamente, a:
   i. **Affitto e allestimento di spazi, strutture, terreni e locali - inclusi i costi relativi alle autorizzazioni ovvero concessioni amministrative;**
   ii. **Applicazione dei protocolli sanitari e di sicurezza e di sostenibilità ambientale;**
   iii. **Acquisto o affitto di veicoli e mezzi di trasporto e trasferimento dei destinatari dell'iniziativa;**
   iv. **Acquisizione e installazione di macchinari, impianti, impianti e attrezzature funzionali all'esercizio dell'iniziativa.**

b) **Innovazione tecnologica purché riferiti strettamente al raggiungimento dei risultati e degli obiettivi dell'Iniziativa stessa:**
   i. **Software;**
   ii. **Apparecchiature digitali;**
   iii. **Altro (specificare).**

c) **Promozione e pubblicità dell'iniziativa**: in tale voce di spesa sono indicati i costi da sostenere per pubblicità e comunicazione di attività ed eventi, avendo cura di dettagliare le singole spese relativamente, ad esempio, a:
   i. **Attività di divulgazione e di sensibilizzazione in loco.**
   ii. **Attività di divulgazione in Puglia.**

   Tali costi sono ammissibili fino ad un limite massimo del **10%** del costo complessivo dell'iniziativa.

d) **Personale direttamente impiegato nella realizzazione dell'iniziativa:**
   i. **Personale impiegato stabilmente presso il soggetto proponente (personale "dipendente"):** non è posto un limite al personale assunto con contratti di collaborazione occasionale/a progetto o altre forme previste dalla legge. Tuttavia, è posto un limite da intendersi per l'intero progetto in n. 1 una figura con funzioni di coordinamento/gestione e in n. 1 figura con funzioni amministrative nel numero max di n. 2 unità, intese come persone fisiche, entrambe imputate ai costi dell'iniziativa, per la quota parte del proprio lavoro ad essa dedicata;
   ii. **Prestazioni d'opera professionali, intellettuali e di supporto**: tale voce di spesa include quelle tipologie di lavoro - in particolare lavoro autonomo - diverse dalla precedente lett. i), purché e nella misura in cui siano direttamente imputabili all'iniziativa medesima. Non sono ammesse le consulenze di tipo fiscale, legale, amministrativo, contabile, etc.

e) **Spese di missione: spese di viaggi, vitto e alloggio del personale interno ed esterno direttamente impiegato nella realizzazione dell'iniziativa, purché strettamente connessi al raggiungimento dei risultati e degli obiettivi dell'Iniziativa.** Da dettagliare:
   i. **Viaggi**: per i viaggi in aereo è ammesso il rimborso del costo del biglietto in classe turistica; per i viaggi in treno è ammesso il rimborso del costo del biglietto in seconda classe;
   ii. **Trasporti locali:** si intendono le spese necessarie a garantire la mobilità del personale o dei beneficiari, attraverso l'uso di mezzi di trasporto pubblici e privati in loco. Non sono comprese le

spese connesse all'uso dei veicoli in dotazione permanente all'iniziativa. Sono ammissibili le spese relative all'utilizzo di taxi, anche in ambito urbano, se riferite ai trasferimenti per raggiungere le località di partenza (es. trasferimento in aeroporto) e quelle riferite ai trasferimenti per raggiungere la destinazione in loco (es. dall'aeroporto alla sede di lavoro in loco, all'albergo), qualora non sia disponibile il mezzo pubblico. Sono, quindi, escluse le spese di taxi in Italia;

iii. **Vitto**: a condizione che corrispondano alle procedure e pratiche abituali del Soggetto Proponente in conformità con le sue norme e regolamenti;

iv. **Alloggio**: a condizione che corrispondano alle procedure e pratiche abituali del Soggetto Proponente in conformità con le sue norme e regolamenti.

Tali costi sono ammissibili fino ad un limite massimo del **10%** del costo complessivo dell'iniziativa.

f) **Altri costi e servizi trasversali, da dettagliare:**
   i. **Studi e ricerche**;
   ii. **Servizi tecnici di traduzione e interpretariato**: sono ammissibili se documentate sulla base di lettera d'incarico/contratto che specifica le prestazioni (dove, in che occasione, per quanto tempo).
   iii. **altre spese (specificare)**: sono ricomprese le spese sostenute per eventuali "Conferenze, seminari, corsi di formazione", come acquisto di materiali didattici, ad esclusione di spese per eventuale affitto di aule e sale per corsi/conferenze/eventi (vd. Logistica).

   Tali costi sono ammissibili fino ad un limite massimo del **10%** del costo complessivo dell'iniziativa.

g) **Garanzia finanziaria**: sono ammesse le spese relative alla stipula, al pagamento del premio e al rinnovo di garanzie (fideiussione finanziaria o polizza assicurativa fideiussoria).

h) **Imposta sul valore aggiunto (IVA):** tale voce deve essere compilata solo se l'imposta non è recuperabile ai sensi della legislazione nazionale, pertanto è realmente e definitivamente sostenuta e quindi rappresenta un costo di cui si richiede l'ammissibilità ai sensi del DPR 633/1972 e successive modifiche.

É possibile proporre una istanza di variazione finanziaria riguardante al massimo quattro macro-voci di spesa presenti nel quadro economico, mantenendo invariato il costo totale dell'iniziativa dichiarato in fase di presentazione della candidatura. Restano escluse dal computo delle quattro macro-voci di spesa, la macro-voce di spesa "Garanzia finanziaria" e la macro-voce di spesa "Imposta sul valore aggiunto" (IVA).

Le spese relative allo svolgimento delle iniziative si configurano come rimborsi di costi effettivamente sostenuti per le attività strettamente correlate alle iniziative ammesse a finanziamento.
I limiti percentuali individuati per le macro-voci di spesa rispetto al costo complessivo delle attività progettuali non possono essere superati nella fase di realizzazione e di rendicontazione finale delle iniziative.

L'Ente beneficiario del contributo regionale è tenuto a rendicontare tutte le spese sostenute in conformità a quanto dichiarato nel Quadro economico al momento della presentazione dell'istanza di candidatura e a quanto indicato nella Convenzione regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento.

Tutte le spese devono essere effettuate a costi reali e devono essere giustificate con documenti di spesa effettivi e conformi alle normative vigenti e i relativi pagamenti dovranno essere tracciati.

Regione Puglia

Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali

L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", art. 7 Programma annuale

LINEE DI INDIRIZZO

per la predisposizione dell'avviso 2025

In via generale, non sono ammissibili le spese sostenute in contanti, tramite compensazione di crediti e debiti e che, in generale, sfuggano alla tracciabilità delle operazioni. In deroga a tale principio, possono essere considerate ammissibili spese sostenute in contanti, che siano debitamente e previamente giustificate, nella misura massima ed eccezionale del 2% del contributo regionale concesso.

L'Amministrazione si riserva, in qualunque momento della vita dell'iniziativa, e comunque in fase di erogazione del saldo, di rideterminare il contributo finanziario concesso qualora, nel corso della realizzazione dello stesso, si dovessero verificare delle variazioni in diminuzione delle spese ammissibili.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RII	DEL	2025	10	07.07.2025

L.R. 20/2003 #PARTENARIATO PER LA COOPERAZIONE#, ART. 7 -APPROVAZIONE #LINEE DI INDIRIZZO PER PREDISPOSIZIONE DELL#AVVISO PUBBLICO 2025#. VARIAZIONI COMPENSATIVE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L#E.F. 2025 E PLURIENNALE 2025-2027, AI SENSI DEL D.LGS.118/2001 E SS.MM.II. (€ 160.000,00).ALLEGATI: N. 1 ALLEGATO (ALLEGATO A #LINEE DI INDIRIZZO PER LA PREDISPOSIZIONE DELL#AVVISO PUBBLICO 2025#)

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 11/07/2025 11:08
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA